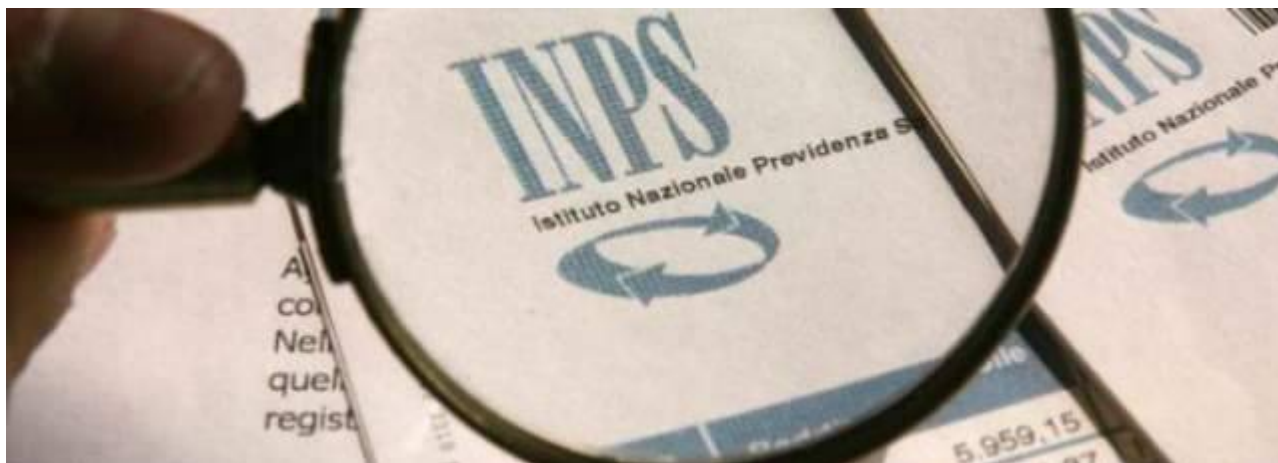


REDDITO DI EMERGENZA: "VERSO IL FLOP", TROPPI OSTACOLI E POCHE DOMANDE

11 Giugno 2020



L'AQUILA - Si prospetta un vero e proprio flop per il reddito di emergenza.

Secondo il *Sole 24 Ore*, infatti, a meno di tre settimane dalla pubblicazione del decreto "Rilancio", l'Inps sta provvedendo a pagare i primi 67mila Rem, appunto i redditi di emergenza per le famiglie in difficoltà che non hanno beneficiato di altri sussidi (tra questi, anche il reddito di cittadinanza).

Il flop, con questo 'ritmo', si è attestato a 244 mila domande: in pratica, solo un terzo della platea stimata dal governo ha chiesto un sussidio per cui c'è tempo fino al 30 giugno.

Le domande respinte, riporta sempre *il Sole 24 Ore*, sono 39 mila.

Preoccupazione è stata espressa da Cristiano Gori, docente di Politiche sociali, lo stesso che aveva fortemente sostenuto l'introduzione del Rem ma senza l'Isee.

"C'è il pericolo - ha spiegato Gori al Sole - che una parte rilevante tra gli oltre due milioni di persone che hanno diritto al Rem non lo riceva. Gli esclusi rischiano di essere in particolare coloro i quali sono completamente al di fuori della rete del welfare pubblico, dunque non hanno l'Isee, e chi dispone di strumenti culturali e relazionali limitati per presentare la domanda".

Uno dei motivi per cui il Rem, rivolto anche a cittadini stranieri, rischia concretamente di rivelarsi un fallimento è l'incompatibilità con tutte le altre forme di aiuti già attivate; inoltre, per accedervi, è previsto un requisito patrimoniale mobiliare inferiore ai 10mila-20mila euro a seconda del numero dei componenti familiari.